

«Il Mallero

Il Comune: «Verifich

■ «Il Mallero si sta ormai trasformando in una cloaca e crediamo che i maggiori responsabili del degrado siano gli amministratori». Non usa mezzi termini Giorgio Lanzi, dell'Unione Pesca Sportiva di Sondrio nel commentare l'episodio di inquinamento del torrente di domenica pomeriggio. «Abbiamo fatto degli accertamenti - prosegue - che ci portano ad escludere che l'Enel possa essere responsabile di quello che è accaduto: a quanto ci hanno riferito le turbine della centrale di Arquino hanno funzionato solo al mattino. Non solo. Pare che l'acqua sporca arrivasse da più a monte e probabilmente si tratta di sedimenti di scarichi fognari dell'inverno, che provenivano dalla Valmalenco. Col disgelo in atto in questi giorni evidentemente c'è stato un innalzamento del livello dell'acqua e i sedimenti sono stati portati a valle».

L'Unione, che si occupa della gestione delle acque, non crede all'ipotesi che i fanghi riversati nel Mallero possano essere il risultato di lavori di pulizia di condotte dell'azienda elettrica. «E' già accaduto anche in passato - spiega Lanzi - ed è la stessa situazione che di recente si è presentata in Val Pola. In Valmalenco non esiste un depuratore e considerato che il carico invernale della valle è notevole, a primavera subiamo questa situazione».

Morie di pesce non se ne sono registrate, ma certo la situazione è tutt'altro che accettabile e non sono pochi i pescatori che si lamentano perché ormai gettano l'amo all'interno di un torrente che è diventato una fogna a cielo aperto. Proprio ieri sera si è riunita all'Ups la commissione per la tutela delle acque.

«I nostri vigili sono arrivati a controllare fino alla cen-

trale Enel di Arquino - commentava intanto ieri il vicesindaco di Sondrio Piercarlo Stefanelli -. L'acqua lì era pulita e quindi probabilmente lo scarico arrivava da sopra. Ci dev'essere una presa più a monte. Non c'è stato però il tempo materiale di verificarlo, perché a un certo punto il torrente è tornato pulito, fortunatamente. Mentre eravamo con il tecnico dell'Asl che ha prelevato i campioni d'acqua allo sbocco di Gombaro abbiamo notato che a un certo punto l'acqua fuoriusciva bianca, con delle bolle e pezzi di carta. Sembrava quasi lo scolo di una lavatrice. Poi è tornata fangosa. Nei prossimi giorni conosceremo i risultati delle analisi dell'Arpa, ma nel frattempo stiamo cercando di procurarci le mappe dei canali della zona per cercare di stabilire la provenienza di quegli scarichi».

Marzia Colombera

Perlo

All'insegna della tradizione

Quelle ton



Si è rinnovato anche domenica il rito della proces